

PRIMA INFORMATIVA 21.05.2018.

[Handwritten signature]



Circ. int. n. 286

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

"P. L. NERVI - G. GALILEI"

Viale Padre Pio da P. snc - 70022 ALTAMURA

Cod. Mec. BAIS02200R

Presidenza 080 3149864

Segr. ITG 080 3147459 - Segr. ITIS 080 3147426 - Fax 080 3144161

Altamura, lì 14 aprile 2018

Al Presidente del Consiglio di ISTITUTO

Sig.ra FRACCALVIERI Rosa

Sede

Ai Rappresentanti di ISTITUTO componente genitoriale

Sede

Ai Rappresentanti di ISTITUTO componente studentesca

Sede

Ai Sig.ri GENITORI Rappresentanti nei Consigli di Classe

Proprie Sedi

Alle studentesse e agli studenti

ITG - ITIS

Proprie Sedi

Ai Sig.ri Docenti coordinatori delle Classi

Proprie Sedi

Ai Sig.ri Docenti

ITG - ITIS

Proprie Sedi

Al DSGA

Sede

Al Personale Amministrativo e collaboratore scolastico

Proprie Sedi

All'ALBO della SCUOLA

Sedi di Albo

Oggetto: DIVIETO DI FUMO.

Il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute, di concerto con il Ministero della Salute, ha pianificato e dato esecuzione ad uno specifico piano di controllo in campo nazionale presso le rivendite di prodotti a base di tabacco e di sigarette elettroniche, al fine di accertare l'eventuale vendita illecita a minori di 14 e 16 anni di sigarette, prodotti derivati dal tabacco, sigarette elettroniche e relative ricariche.

Il servizio ha portato i NAS Carabinieri alla verifica ispettiva di tantissimi esercizi di vendita e uffici della pubblica amministrazione, contestando numerose infrazioni amministrative per

varie violazioni della normativa antifumo, sia nella fase di commercializzazione dei prodotti, sia nel successivo consumo, sia nell'applicazione della legge negli ambienti abusati.

Le infrazioni hanno riguardato:

- l'illecita vendita di prodotti del tabacco e di sigarette elettroniche, liquidi di ricarica contenenti nicotina a minori di anni 18;
- l'installazione e l'attivazione di distributori automatici di sigarette non correttamente funzionanti ad impedire l'acquisto di prodotti a minori;
- **il mancato rispetto al divieto per aver fumato in luoghi non consentiti dalla normativa;**
- la mancata vigilanza da parte dei responsabili dei locali dove esiste un obbligo di divieto di fumare;
- l'omessa esposizione dei cartelli di divieto di fumo in luoghi aperti al pubblico.

A titolo informativo, oltre all'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, nove esercenti di punti vendita sono stati segnalati ai competenti Uffici regionali dei Monopoli di Stato per l'emissione di provvedimenti prescrittivi e di diffida, mentre gli stessi Monopoli hanno revocato una licenza di vendita ad una tabaccheria per ripetute violazioni alle norme antifumo, centoventisei Istituti scolastici, tra quelli campionati, dovranno relazionare circa i divieti nelle aree di pertinenza e non in conto di controllo.

Per fortuna il nostro Istituto (ITG e ITIS), pur campionato, non ha segnalazioni di interesse.

Pertanto:

il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 - Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca - (GU Serie Generale n.214 del 12-9-2013), entrato in vigore il 12/09/2013, stabilisce testualmente:

Art. 4

(Tutela della salute nelle scuole)

1. ***All'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, dopo il comma 1 è inserito il seguente: "1-bis. Il divieto di cui al comma 1 (n.d.r. divieto di fumo) è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie.". I successivi commi 2, 3 e 4 introducono il divieto di utilizzare sigarette elettroniche, stabilendo conseguenti sanzioni nell'ipotesi di violazione del divieto.***

Divieto di fumo

È stabilito il divieto di fumo in tutti i locali dell'edificio scolastico e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituto.

Tutti coloro che non osservino il divieto di fumo nei locali e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto "P.L. NERVI – G. GALILEI" dove è vietato fumare saranno sanzionati col pagamento di **multe**, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per gli alunni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare immediatamente ai genitori l'infrazione della norma. Così come stabilito dall'art. 7 L. 584/1975, modificato dall'art. 52 comma 20 della L. 28/12/2001 n. 448, dalla L.

311/04 art.189 e dall'art. 10 L 689/1981, dall'art. 96 D. Lgs. 507/1999, infatti, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,5 a € 275,00.

La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza.

Eventuali infrazioni rilevate dovranno essere immediatamente comunicate ai **collaboratori del DS** in qualità di **preposti all'applicazione del divieto**, con i seguenti compiti:

- vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto;
- vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e verbalizzarle;
- notificare o direttamente o per tramite del DS o suo delegato la trasgressione alle famiglie degli allievi sorpresi a fumare.

Tutto il personale è tenuto al controllo sul divieto di fumo. Coloro che, pur essendo preposti al controllo e all'applicazione della presente, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla **sanzione amministrativa** del pagamento di una somma **da 200 a 2000 Euro**.

I dipendenti della scuola che non osservino il divieto nei locali dove è vietato fumare e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituto, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, possono essere sottoposti anche a procedimento disciplinare.

Gli studenti che non rispettino il divieto, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, saranno puniti con una sanzione disciplinare, come da Regolamento attuativo dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

I Docenti coordinatori delle Classi avranno cura di informare le studentesse e gli studenti nei modi e con i mezzi più opportuni, di far siglare l'avvenuta informativa su apposito elenco nominativo riferito alle studentesse e agli studenti delle singole classi.

Si notifica come in indirizzo e si richiede firma per ricevuta.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Vitantonio PETRONELLA

